



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione N. 17</b>  <b>Del 09/04/2020</b>	<b>OGGETTO:</b> <u>Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..</u>  <b><u>RINVIO</u></b>
---	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **9** del mese di **Aprile**, alle ore **18:52** in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **02/04/2020** prot. **N.20133**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

**PRESENTI N. 21**

**ASSENTI N. 9**

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. Michele **BUCOLO**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. Gioacchino Franco **NASTASI**.

Partecipa il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.**”;

**ATTESO** che l’articolo 73 del succitato decreto legge detta misure di semplificazione in materia di organi collegiali prevedendo, al comma 1, che “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

**ATTESO INOLTRE** che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza e che nelle more della definizione di tali criteri la seduta di Consiglio in data odierna si è svolta in videoconferenza;

**SI DA’ ATTO** che la seduta si è svolta in videoconferenza mediante l’ausilio dello strumento informatico CISCO Webex Meetings secondo criteri di trasparenza e tracciabilità, mentre l’identificazione dei partecipanti, la loro dichiarazione di voto e il regolare svolgimento della seduta è stato attestato dal Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di cui all’articolo 97 del D.Lgs 267/2000.

**INTERVENTI**

*Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in videoconferenza è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Il **Presidente** introduce l'unico punto iscritto all'ordine del giorno e cede la parola ai Consiglieri per gli interventi preliminari.

Prende la parola la Consigliera **Russo Lydia** la quale intende porgere un messaggio di stima e un ringraziamento particolare a tutto il personale medico, agli infermieri e al personale sanitario che prestano servizio nei reparti di COVID-19, che stanno combattendo in prima linea il diffondersi del Corona virus.

Coglie l'occasione inoltre per ringraziare i medici che hanno deciso volontariamente di offrire aiuto in questo momento di emergenza, che con determinazione e la professionalità che li contraddistingue stanno inviando un forte segnale di solidarietà e completando lo straordinario lavoro di squadra cui tutti dobbiamo essere orgogliosi.

*A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, si procede con la lettura integrale della proposta di delibera.*

*La proposta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

*Si continua con la lettura del verbale della 1° Commissione datato 01/04/2020 e con la lettura parziale di quello datato 06/04/2020.*

*Il verbale dell'1/04/2020 viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

*A seguire si dà inoltre lettura della relazione e della integrazione alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.*

*Anche tali atti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

Alle ore 19:05 si connette in videoconferenza il Consigliere Saraò. **Presenti 22.**

Alle ore 20:10 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Magistri.

**Presenti 21.**

A termine della lettura chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, solo per precisare che alcuni componenti della 1° Commissione Consiliare hanno segnalato che il verbale datato 06/04/2020 è carente di qualche intervento. Si riserva di integrarlo seguendo la registrazione.

Riguardo invece la lettura dell'integrazione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consigliere Foti dà atto che nel momento in cui i debiti fuori bilancio saranno sottoposti al vaglio della Commissione i punti saranno maggiormente approfonditi meglio i punti.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Midili**, il quale dà atto di non essere rimasto sbalordito dalla lettura della integrazione alla relazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti visto che già durante i lavori della 1° Commissione se n'era già discusso.

In realtà precisa che non si tratta di veri e propri debiti fuori bilancio, ma sono stati impropriamente qualificati come tali giusto per poter essere pagati.

Porta a conoscenza del civico consesso che il problema del debito fuori bilancio relativo al pagamento dei gettoni dei Consiglieri Comunali si ripeterà anche per l'anno 2019 in quanto anche nell'anno 2019, così come per gli anni precedenti, ad inizio bilancio non ne è stata prevista assolutamente la copertura ma si è proceduto mese per mese con delle determine.

Evidenzia che le problematiche che sono sorte durante i lavori della 1° Commissione con riferimento al Bilancio 2017 non sono state risolte, in quanto la questione della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, che il Consigliere Midili aveva sottoposto all'attenzione del Segretario Generale, è rimasto tale, nel senso che il fondo crediti di dubbia esigibilità di 6 milioni e 800 mila euro circa è stato utilizzato tutto e per intero a copertura dell'anticipazione di liquidità, operazione questa che è stata dichiarata incostituzionale in quanto è ovvio che vi è una amplificazione del tenore della spesa.

Dà atto che il Dottore Infantino, Consulente dell'amministrazione, ha precisato durante i lavori della 1° Commissione Consiliare che vi sono varie situazioni da sistemare nel Bilancio del 2017 e che si provvederà nel Bilancio 2018.

Continuando l'intervento, il Consigliere Midili si sofferma sulla voce legata alle entrate da raccolta rifiuti solidi urbani e chiede di chiarire due aspetti: il primo riguarda il fatto che vi è un'entrata rapportata a 7.629.000,00 circa e nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti risultano 200.000,00 euro



tondi riportati come introiti provenienti da anni pregressi di TARES. Chiede di conoscere il punto preciso dove vengono riportati tali somme nel Bilancio 2017 visto che da un'attenta consultazione non è riuscito ad individuarli.

Continuando l'intervento specifica da una approfondita lettura del Bilancio 2017 è venuto a conoscenza che i cittadini di Milazzo hanno speso 13,90 euro per la spedizione di ogni singola bolletta, quando invece i costi di stampa, imbustamento e spedizione assommano a circa 6,00 euro.

Aggiunge che tali costi debbono essere inseriti già nel Piano Finanziario, pertanto il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 30 di marzo del 2017 un Piano Finanziario all'interno del quale erano già incluse le spese per la spedizione delle bollette.

Ribadisce che il ruolo emesso ricomprende 200.000,00 euro di costi per spese di notifica che su 14.197 bollette produce un costo di 13,90 circa a bolletta così come riportato nella determina n.42 dell'11 dicembre 2017.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti comunica al Consigliere Midili che la somma di 200.000,00 euro si trova posizionata al Capitolo 130/5.

Il Consigliere Midili evidenzia che nel prospetto sintetico del capitolo 130 la somma totale ammonta a 7.600.000,00 euro circa invece che 7.436.283,98, quindi vi è un differenza di 200.000,00 euro (recupero somme) in più che sono state aggiunte. Ribadisce che la somma di 200.000,00 euro è stata inserita in bilancio, ma in realtà si tratta di spese di notifica delle bollette spacciate a bilancio per somme pregresse recuperate senza carico a ruolo.

Sostiene che i cittadini hanno pagato 657.100,99 euro in più rispetto a quanto approvato dal Consiglio Comunale con il Piano Finanziario, somma che deve essere restituita ai cittadini sulle bollette dell'anno 2017.

In definitiva, per maggiore chiarezza al Segretario Generale, il Consigliere Midili riferisce che i documenti contabili da consultare sono due: la delibera di Consiglio Comunale del 30 marzo 2017 che approva il Piano Finanziario comprensiva degli emendamenti che sono stati approvati e la determina dirigenziale 2° Settore n.42 del 11 dicembre 2017 che è la lista di carico per 14.397 utenti. Chiede chiarimenti inoltre in merito alla somma di 200.000,00 euro indicate come "Somme arretrate TARES".

Alle ore 20:21 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Formica.

**Presenti 20.**

Alle ore 20:41 si disconnette dalla videoconferenza la Consiglieria Magliarditi.

**Presenti 19.**

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale intende innanzitutto precisare che ogni volta che in aula sono giunti i bilanci il civico consesso non ha mai avuto in tempo congruo tutte le schede sintetiche.

Rammenta che i Consiglieri si trovano ancora sotto processo per atteggiamento delatorio, non tenendo conto di tutte le domande che la Commissione e il Consiglio Comunale hanno formulato a chi di dovere.

Sottolinea che anche questa volta durante i lavori della 1° Commissione sono emerse molte perplessità in particolar modo su ciò che è stato dichiarato dal Dottore Infantino e cioè che vi è una rappresentazione poco ortodossa e curiosa del bilancio, pertanto solo tali parole potrebbero bastare ai Consiglieri per non approvare la proposta di delibera in oggetto.

Ritiene, tuttavia, che per il bene della città i Consiglieri approveranno il bilancio così com'è stato redatto, al netto dei dubbi e delle perplessità.

Cambiando argomento il Consigliere Nani si sofferma sui debiti fuori bilancio, dichiarando che sarebbe opportuno conoscere il motivo per il quale esistono delle spese legali e per colpa di chi.

Alle ore 20:53 si disconnette dalla videoconferenza la Consigliera Cocuzza.

**Presenti 18.**

Alle ore 20:54 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Capone.

**Presenti 17.**

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale concorda l'ipotesi di un rinvio della seduta in maniera tale da consentire agli interessati di approfondire quanto richiesto dal Consigliere Midili, fermo restando che il Consigliere Midili sa benissimo che è indispensabile attendere il conguaglio per quanto riguarda le spese per l'anno 2017 relative alla tassa sui rifiuti per un eventuale restituzione ai cittadini.

Aggiunge il Consigliere Piraino che non rammenta se tale ragionamento è stato fatto anche con riferimento al Piano Finanziario 2018, si riserva di approfondire meglio la questione quindi, a maggior ragione, ritiene sia necessario un rinvio della seduta.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, solo per precisare al Consigliere Piraino che per quanto riguarda il Consuntivo 2017 i costi sono stati computati esattamente

quanto le entrate quindi non ci sono somme da riportare nel 2018; mentre nel 2019 sono stati riportati i risparmi che sono stati certificati rispetto all'anno 2018.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, non essendovi opposizioni dei Consiglieri e considerati i dubbi che sono emersi durante gli interventi rinvia la seduta a giovedì 16/04/2020 alle ore 18:30.

*Alle ore 21:03 la seduta viene rinviata a giovedì 16/04/2020 alle ore 18:30.*



## COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

### II SETTORE *Finanze e Tributi*

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

IL PROPONENTE: \_\_\_\_\_

**Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000**

#### **PREMESSO:**

- che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 in data 15/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

#### **PRESO ATTO** che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 in data 20/12/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**VISTO** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 - che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.5 in data 16/01/2020;

**PRESO ATTO** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate anno 2017;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali 2017
- Accertamento assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti e imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Elenchi dei residui attivi da riportare al termine dell'anno 2017;
- Conto del Bilancio –Gestione delle Spese anno 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/competenza esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/residui esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – pagamenti in c/competenza esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziaria – pagamenti in c/residui esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborsi di prestiti – impegni esercizio finanziario 2017;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni esercizio finanziario 2017;
- Impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Prospetto dei costi per missione anno 2017;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missione anno 2017;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni
- Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2017;

- Elenco residui passivi da riportare al termine dell'anno 2017;
- Verifica degli equilibri;
- Quadro generale riassuntivo 2017;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Conto di bilancio 2017 allegato 2/a;
- Conto di bilancio 2017 allegato 2/b;
- Indicatore tempestività dei pagamenti annuali 2017;
- Riaccertamento straordinario al 01/01/2015 – Calcolo FCDE;
- Stato Patrimoniale ;
- Conto Economico;
- Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ;
- Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2017;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

**DATO ATTO**, altresì:

- che con D.D.G. n.205/S.3/2018 e con D.D.G. n.206/S.3/2018 della Regione Sicilia è stato nominato il Commissario *ad acta* per l'approvazione dei seguenti bilanci:
  - Rendiconto della gestione 2014;
  - Rendiconto della gestione 2015;
  - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018
  - Rendiconto della Gestione 2016;
  - Bilancio di previsione finanziario 2017-2019
  - Rendiconto della Gestione 2017;
- che a seguito di specifica diffida del Commissario *ad acta* il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 80 del 12/10/2018, il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n.81 del 04/05/2018;
- che con l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2014 si è determinato un disavanzo di amministrazione di € 9.646.495,54 e che nella sua composizione per effetto delle quote vincolate il valore complessivo del disavanzo è stato quantificato in € 14.287.657,92;
- che per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente il predetto disavanzo rientra nella gestione dell'Organismo straordinario di liquidazione, unitamente alla gestione dei residui attivi e passivi confermati in bilancio al 31/12/2014 al netto degli effetti determinatesi dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 267/2000;



**VISTA**, in particolare, la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 in data 16/01/2020 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**RILEVATO**, altresì, che il risultano di esercizio coincide con le variazioni del patrimonio netto;

**PRESO ATTO** che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2017 prot. n. 59158;

**VISTO** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015 – valevoli anche per il 2016 in virtù del disposto di cui all'art 242, comma 2, del d.lgs. n. 267/00 - in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

### **PROPONE**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- 1) **APPROVARE** lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- 2) **PRENDERE ATTO** della nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2017 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) così come da allegato al presente provvedimento;

3) **APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) **DARE ATTO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 16.116.490,34, compresi i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 32.819.935,10	€ 18.702.884,39	€ 51.522.819,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 30.280.536,07	€ 11.441.147,69	€ 41.721.683,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>€ 16.116.490,34</b>



Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			2.625.764,20
Fondo contenzioso			479.918,56
Altri accantonamenti (indennità fine mandato)			12.477,87
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	€	<b>9.804.704,28</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€	1.009.534,28
Altri vincoli		€	206.459,46
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	€	<b>2.296.312,20</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	€	<b>3.043.016,63</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	€	<b>972.457,23</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>			

5) **DARE ATTO** che il risultato di amministrazione al 31.12.2017, depurato dei residui attivi e passivi degli esercizi 2014 e precedenti, di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, è il seguente

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.912.758,31
RISCOSSIONI	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30	€ 32.691.993,99
PAGAMENTI	f-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57	€ 29.728.604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			

				€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.876.147,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 18.380.975,39	€ 18.702.884,39	€ 37.083.859,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 13.317.826,17	€ 11.441.147,69	€ 24.758.973,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 460.073,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPI TALE	(-)			€ 100.719,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>€ 18.640.240,53</b>

Il risultato di amministrazione nella sua composizione risulta così articolato:

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 escluso i residui di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione

<b>Parte accantonata 1</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		6.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.177.621,35
Fondo contenzioso		479.918,56
Altri accantonamenti (indennità fine mandato)		12.477,87
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€</b>	<b>8.356.561,43</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	1.009.534,28
Altri vincoli	€	206.459,46
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€</b>	<b>2.296.312,20</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€</b>	<b>3.043.016,63</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>€ 4.944.350,27</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

- 6) **APPROVARE** gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2017, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 7) **DARE ATTO**, altresì, che:
- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -1.385.780,09;
  - il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 157.642.474,51 e un fondo di dotazione di €. 86.089.967,51;
- 4) **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
- 6) **DARE ATTO**, altresì, che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017,
- 7) **DARE ATTO**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 9) **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 10) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 04-03-2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcut

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 04-03-2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcut

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
sullo schema di  
Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017*

L'Organo di Revisione

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca



# Comune di Milazzo

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 30 Gennaio, 05, 07, 14, 20, 24 e 28 Febbraio 2020 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2017;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs. 230Giugno 2011 n.118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

#### Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2017 e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Milazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, 28 Febbraio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

## INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, già nominato dal Consiglio Comunale giusta delibera n.35 del 31/05/2018, visto lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.06 del 16 gennaio 2020, e trasmesso a mezzo pec a questo Collegio in data 22 gennaio 2020, corredato dagli allegati che qui si elencano:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 226 Tuel ;
- b) conto economico e stato patrimoniale di cui all'art. 229 del Tuel;

nonchè dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. La relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
2. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
3. La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;
4. La verifica degli equilibri;
5. La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
6. L'indicatore della tempestività dei pagamenti;
7. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
8. La certificazione del rispetto degli equilibri di bilancio anno 2017.

Con verbale n.52 del 07 febbraio 2020, Il Collegio dei Revisori ha espressamente richiesto agli Uffici preposti i seguenti allegati obbligatori:

- Rendiconto del conto del Tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel , con espressa indicazione della data di ricezione da parte dell'Ente;
- Rendiconto degli Agenti contabili, con espressa data di protocollazione dell'atto;
- Inventario generale;
- Conto del Bilancio – Entrate Esercizio 2017 Analitico;
- Conto del Bilancio – Spese Esercizio 2017 Analitico;
- Il prospetto dei dati Siope di cui all'art.11, comma 4, del d.lgs.118/2011;
- La nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012);
- L'attestazione di inesistenza di strumenti di finanza derivata (art. 62 comma 8 L.133/08);
- La certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica con l'espressa indicazione della data di trasmissione e del numero di protocollo al MEF;
- Attestazione, rilasciata dai singoli responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Prospetto della spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557, della L. n.296/2006;
- Relazione e documentazione sulle passività potenziali probabili derivanti dai contenziosi legali;
- Prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- Elenco crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Pertanto, il Collegio, vista la mancanza degli allegati obbligatori per legge, con il medesimo verbale ha comunicato l'impossibilità a proseguire l'esame del Rendiconto all'esercizio 2017 essendo detti allegati propedeutici alla resa del parere, sospendendo l'attività in attesa di ricevere la documentazione.

In data 12 febbraio c.a., il Dirigente del II° Settore – Economico – Finanziario ha consegnato la documentazione richiesta.

Il Collegio, ottenuto gli allegati obbligatori mancanti, ha ripreso subito i lavori al fine di rendere il parere di propria competenza sulla proposta di Rendiconto chiuso al 31.12.2017.

#### **Questo Organo di Revisione**

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

#### **DATO ATTO CHE**

- 1) l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - contabilità finanziaria semplificata con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
  - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### **PRECISATO CHE**

- durante l'esercizio 2017, le funzioni dell'Organo di revisione, ed, in particolare, tutte le verifiche di cassa al Tesoriere Comunale ed agli Agenti contabili Comunali di cui all'art.233 del T.U.E.L., nonché la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, previste dall'art. 239 del T.U.E.L. sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori, in carica dal 10.04.2015 per il triennio 2015/2018 e fino al 31.05.2018 data in cui è stato nominato l'attuale Collegio;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2017.

In particolare:



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali ;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il ri-accertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

1. I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
2. L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
3. Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2016 risultano reintegrati;
4. Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
5. Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
6. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente e si compendiano nelle tabelle che seguono.

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			3.912.759,31
Riscossioni	13.008.275,69	19.683.718,30	32.691.993,99
Pagamenti	7.604.151,35	22.124.453,57	29.728.604,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.876.147,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			6.876.147,38

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	22.935.699,44	0,00
Anno 2016	3.912.758,31	0,00
Anno 2017	6.876.147,38	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

### Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2017 coincide con il saldo presso il Tesoriere in quanto le riscossioni ed i pagamenti corrispondono a quelli risultanti dalla gestione di tesoreria.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza 2017 presenta un avanzo di Euro **5.188.862,64**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	(+)	€	538.191,49
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	(+)	€	390.462,49
Accertamenti	(+)	€	38.386.602,69
Impegni	(-)	€	33.565.601,26
<b>Differenza</b>		<b>€</b>	<b>5.749.655,41</b>
Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente	(-)	€	460.073,28
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	(-)	€	100.719,49
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>€</b>	<b>5.188.862,64</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un **avanzo di amministrazione** pari a € **18.640.240,53**, al netto dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza della gestione liquidatoria in capo all'O.S.L.

Il suddetto Avanzo di amministrazione risulta dai seguenti elementi:

			Gestione in conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017					€ 3.912.758,31
Riscossioni	(+)	€ 13.008.275,69	€ 19.683.718,30		€ 32.691.993,99
Pagamenti	(-)	€ 7.604.151,35	€ 22.124.453,57		€ 29.728.604,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017					€ 6.876.147,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					€ -
Differenza					€ 6.876.147,38
Residui attivi	(+)	€ 18.380.975,39	€ 18.702.884,39		€ 37.083.859,78
Residui passivi	(-)	€ 13.317.826,17	€ 11.441.147,69		€ 24.758.973,86
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			(-)		€ 460.073,28
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			(-)		€ 100.719,49
<b>Risultato di Amministrazione al 31.12.2017 (A)</b>					<b>€ 18.640.240,53</b>

Diversamente, l'avanzo di amministrazione 2017, compresi i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti di competenza della gestione liquidatoria in capo all'O.S.L., ammonta a € 16.116.490,34.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2017, al netto dei residui di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, risulta così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		
<b><u>Parte accantonata</u></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€	8.686.543,65
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€	1.177.621,35
Fondo contenzioso	€	479.918,56
Altri accantonamenti (indennità di fine mandato)	€	12.477,87
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€</b>	<b>8.356.561,43</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	405.381,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	674.936,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	1.009.534,29
Altri vincoli	€	206.459,46
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€</b>	<b>2.296.312,20</b>
Parte destinata agli investimenti	€	3.043.016,63
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€</b>	<b>3.043.016,63</b>
<b>Parte disponibile (E) = A-B-C-D</b>	<b>€</b>	<b>4.944.350,27</b>

### **Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 è la seguente:

11  
12  
13

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
<b>FPV ENTRATA PARTE CORRENTE</b>			<b>538.191,49</b>
Entrate titolo I	20.455.448,25	21.478.710,86	20.777.415,62
Entrate titolo II	1.521.873,04	0,00	7.710.370,95
Entrate titolo III	4.122.521,40	4.137.528,87	4.656.998,01
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>33.647.961,12</b>	<b>34.219.424,67</b>	<b>33.682.976,07</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>26.902.302,45</b>	<b>29.034.498,84</b>	<b>27.320.872,94</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV</b>	<b>1.013.512,32</b>	<b>1.322.672,33</b>	<b>1.278.094,84</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>5.732.146,35</b>	<b>3.862.253,50</b>	<b>5.084.008,29</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (debiti fuori bilancio)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV Entrata Parte Corrente	0,00	317.764,72	0,00
FPV Uscita Parte Corrente	0,00	538.191,49	466.073,28
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>5.732.146,35</b>	<b>3.862.253,50</b>	<b>5.084.008,29</b>
BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Entrate titolo IV	906.560,35	1.548.188,51	1.218.812,98
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	3.011.754,30	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>906.560,35</b>	<b>4.559.942,81</b>	<b>1.218.812,98</b>
<b>(N) Spese titolo II (N)</b>	<b>489.82,07</b>	<b>1.025.439,67</b>	<b>943.628,35</b>
<b>(P) Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>416.688,28</b>	<b>3.534.503,14</b>	<b>275.184,63</b>
<b>(F) Entrate capitale destinate a spese correnti (F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(G) Entrate correnti destinate ad investimento (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV ENTRATA	0,00	0,00	390.462,49
FPV USCITA	0,00	0,00	100.719,49
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>416.688,28</b>	<b>3.534.503,14</b>	<b>275.184,63</b>



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	115.207,16	115.207,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.174.393,32	1.171.966,27
Contr. e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	188.283,61	188.283,61
<b>Totale</b>	<b>1.477.884,09</b>	<b>1.475.456,04</b>

Per quanto riguarda i contributi e i trasferimenti Regionali la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate (€ 2.428,05) è così determinata:

- Legge 328 Cap. E. 2233/2 € 50.404,78, Cap. E. 2233/11 € 656.052,38 totale entrata € 706.457,16;
- Legge 328 Cap. U. 14184/10 € 707.674,45;
- Conservazione e valorizzazione cittadella fortificata cap. E. 19999/6 € 109.939,45;
- Conservazione e valorizzazione cittadella fortificata cap. U. 20000/6 € 106.294,11.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ripetitive	Importi	Spese non ripetitive	Importi
I.C.I. anni pregressi	€ 0,00	Debiti fuori bilancio riconosciuti	€ 0,00
ICP anni pregressi	€	Spese per consultazioni elettorali	€ 100.819,33
TARSU accertamento	€ 200.000,00		
<b>Totall</b>	<b>€ 200.000,00</b>		<b>€ 100.819,33</b>

Invece, l'importo delle spese non ripetitive e straordinarie sono state finanziate con entrate di carattere ordinario e ripetitive accertate dall'Ente.

## Analisi del conto del bilancio

## Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
FPV Entrate		€ 931.502,09	€ 885.405,95	€ 928.653,98
<b>Titolo I</b>	Entrate tributarie	€ 20.455.448,25	€ 21.478.710,86	€ 20.777.415,62
<b>Titolo II</b>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 7.548.138,43	€ 8.603.184,94	€ 7.710.370,95
<b>Titolo III</b>	Entrate extratributarie	€ 4.122.521,94	€ 4.137.528,87	€ 4.658.998,01
<b>Titolo IV</b>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 908.560,35	€ 1.548.188,51	€ 1.218.812,98
<b>Titolo V</b>	Entrate da prestiti	€ 33.827.420,76		
<b>Titolo VI</b>	Accensione di prestiti		€ 64.487,70	
<b>Titolo VII</b>	Anticipazioni da Istituto Tesoriere		€ 3.011.754,30	
<b>Titolo IX</b>	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 13.371.670,26	€ 33.945.856,38	€ 4.023.005,13
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 81.183.262,10</b>	<b>€ 73.668.117,51</b>	<b>€ 38.315.296,07</b>

<b>Spese</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Titolo I</b>	Spese correnti	€ 28.902.302,45	€ 29.034.498,84	€ 27.320.872,84
<b>Titolo II</b>	Spese in c/capitale	€ 489.872,07	€ 1.025.438,87	€ 843.628,35
<b>Titolo III</b>	Rimborso di prestiti	€ 28.441.860,55		
<b>Titolo IV</b>	Rimborso di prestiti		€ 1.322.672,33	€ 1.278.094,84
<b>Titolo V</b>	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere		€ 3.011.754,30	
<b>Titolo VII</b>	Spese per servizi per c/ terzi	€ 13.371.670,26	€ 33.945.856,38	€ 4.023.005,13
FPV Spese		€ 885.405,95	€ 828.653,98	€ 560.792,77
<b>Totale Spese</b>		<b>€ 68.070.911,28</b>	<b>€ 68.268.875,50</b>	<b>€ 34.125.394,03</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>13.092.350,82</b>	<b>4.386.242,01</b>	<b>5.188.862,94</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>13.092.350,82</b>	<b>4.386.242,01</b>	<b>5.188.862,94</b>



**Verifica del saldo di finanza pubblica**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Saldo di Finanza Pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1, commi 720,721 e 722 della Legge n.208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>Saldo di Finanza Pubblica 2017</b>	
FPV Entrata Spese Correnti	0
FPV Entrata Spese conto Capitale	0
Entrate Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	28.527
Spese Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	23.885
<b>Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali</b>	<b>4.642</b>
Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.881
Saldo tra Entrate e Spese finali valide Rideterminato	4.881
Obiettivo si saldo finale di competenza 2017	614
Spazi finanziari acquisiti con i Patti Regionalizzati e con il Patto Orizzontale Nazionale 2017 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	361
Saldo Obiettivo Pareggio Rideterminato Finale 2017	975
Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e saldo Obiettivo pareggio rideterminato finale 2017	3.906

Il saldo di finanza pubblica risulta rispettato.

**Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari****Entrate di parte corrente**

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

<b>Entrate</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			317.764,72	538.191,49
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.455.448,25	21.478.710,86	20.777.415,62
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.548.138,43	8.603.184,94	7.710.370,95
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.122.521,94	4.137.528,87	4.658.998,01
<b>Totale Entrate correnti</b>		<b>32.126.108,62</b>	<b>34.219.424,67</b>	<b>33.146.784,58</b>

Il decremento delle entrate correnti dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente è pari al 2,54%

### Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2017</b>
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	76,50 %	74,86 %	75,51 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	63,67 %	62,77 %	61,69 %
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}^*}$	641,60	673,69	665,28
Intervento statale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}^*}$	82,84	92,05	53,15
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasferimenti Regionali}}{\text{Popolazione}^*}$	148,47	167,61	178,81

\* Popolazione al 31.12.2017 - abitanti n.31.231 (fonte ISTAT)

### OSSERVAZIONI:

L'indice di "Autonomia Finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "Autonomia Impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "Pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "Intervento erariale" e "Intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

### Analisi delle principali poste

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

<b>Entrate Tributarie</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	5.460.602,47	6.382.433,70	6.400.841,27
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	540.706,00	1.328.875,00	0,00
T.A.S.I.	1.702.891,83	704.492,01	893.852,39
Addizionale I.R.P.E.F	2.067.177,97	2.627.078,73	2.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	154.348,00	124.900,00	130.081,71
Imposta comunale di soggiorno	0,00	110.944,64	124.447,63
Altre imposte	1.305.441,17	1.164.818,40	1.363.064,58
<b>Totale categoria I</b>	<b>11.231.167,44</b>	<b>12.343.542,48</b>	<b>11.212.287,58</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TARSUTARI	7.409.327,00	7.142.768,59	7.429.113,17
TOSAP	158.147,77	200.265,28	192.449,48
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	0,00	0,00	200.000,00
Tosap recupero evasione	109.707,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>7.677.181,77</b>	<b>7.343.023,87</b>	<b>7.821.562,65</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.226,00	25.589,52	10.590,11
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.521.873,04	1.766.554,99	1.732.975,26
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.547.099,04</b>	<b>1.792.144,51</b>	<b>1.743.565,39</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>20.455.448,25</b>	<b>21.478.710,86</b>	<b>20.777.416,62</b>

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate Tributarie accertate rispetto all'esercizio 2016 pari al 3,38 %.

### Addizionale Comunale Irpef

Il gettito accertato, in € 2.500.000,00, è stato incassato per € 2.298.477,81.

**Recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate derivanti da evasione anni pregressi sono di competenza dell'O.S.L.

**T.A.R.I.**

Il conto economico dell'esercizio 2017 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Descrizione	Importi
Ricavi da tasse	€ 7.429.113,17
Addizionale provinciale	€ 381.463,05
Proventi da raccolta differenziata	€ 86.227,57
<b>Totale</b>	<b>€ 7.896.803,79</b>
Costi	Importi
Raccolta e smaltimento rifiuti e varie	€ 7.394.491,56
Trasferimenti alla provincia	€ 381.463,05
<b>Totale</b>	<b>€ 7.775.954,60</b>

Nel corso del 2017 è stato riscosso l'importo di € 10.422,16 con riferimento alla gestione di competenza.

Mentre risultano registrati incassi in conto residui per € 3.940.946,02 su un valore iniziale complessivo di € 15.905.288,56 (24,78 %).

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale risulta correttamente determinato nel suo valore corrispondente a quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno.

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
468.749,92	803.499,14	446.413,62

Il Totale di €446.413,62 è dato da proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.641.174,11	2.934.722,99	1.903.962,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.641.438,18	4.944.361,93	4.858.700,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	92.000,00	399.435,65	656.052,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	173.526,14	324.664,37	291.655,74
<b>Totale</b>	<b>7.548.138,43</b>	<b>8.603.184,94</b>	<b>7.710.370,95</b>

Dall'esame della tabella soprastante si è evidenzia un decremento dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e degli altri enti rispetto all'anno 2016 ma un incremento dei trasferimenti rispetto al 2015.

### Entrate extra-tributarie

Le entrate Extra-tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto ai rendiconti del 2015 e del 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	3.720.941,38	3.705.212,97	3.354.633,94
Proventi dei beni dell'ente	127.267,09	120.692,87	135.806,41
Interessi su anticipi e crediti	9.720,01	2.208,91	5.647,27
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	264.573,46	309.414,12	258.856,44
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>4.122.521,94</b>	<b>4.137.528,87</b>	<b>4.666.998,01</b>

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi (2014 e 2015) e per gli esercizi 2016 e 2017 riclassificati per macro-aggregati, evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015
01 Personale	10.236.757,05	9.814.396,94
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	368.273,96	323.360,43
03 Prestazioni di servizi	14.571.026,29	14.740.333,35
04 Utilizzo di beni di terzi	153.795,05	93.359,54
05 Trasferimenti	263.429,89	282.526,66
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	659.388,41	631.549,20
07 Imposte e tasse	787.194,54	952.107,69
08 Oneri straordinari della gestione corrente	31.233,45	64.668,64
09 Ammortamenti di esercizio		
10 Fondo svalutazione crediti		
11 Fondo di riserva		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>27.071.098,64</b>	<b>26.902.302,95</b>

Classificazione delle spese correnti per intervento	2016	2017
101 Redditi da lavoro dipendente	9.396.901,12	8.639.010,20
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	599.699,99	559.780,13
103 Acquisto di beni e servizi	16.101.174,90	16.646.613,82
104 Trasferimenti correnti	1.359.848,85	602.131,07
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107 Interessi passivi	705.078,23	701.525,00
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.179,90	5.150,00
110 Altre spese correnti	865.615,85	166.662,72
<b>Totale spese correnti per macro-aggregati</b>	<b>28.054.498,84</b>	<b>27.320.872,94</b>

La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2016 di € 1.713.625,90.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che nell'Ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all' 81,11 %, con un decremento del 2,96 % rispetto all'esercizio precedente.

In valore assoluto, le entrate correnti sono aumentate dello 0,42 % rispetto all'esercizio precedente al netto del decremento delle corrispondenti spese.



**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
257.841,04	238.143,98	864.614,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata essere stata destinata nella spesa corrente in coerenza il riparto dei proventi avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale.

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 135.806,41.

Le entrate derivanti dagli affitti di beni dell'ente risultano essere molto esigue rispetto al cospicuo patrimonio immobiliare posseduto dal Comune.

Si suggerisce di procedere ad una revisione dei contratti di locazione in essere e, per quelli in scadenza, procedere ad un adeguamento dei canoni di locazione, possibilmente, a prezzi di mercato, soprattutto in considerazione che l'Ente è in dissesto finanziario.

**Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
Spesa intervento 01		8.639.010,20
Spese incluse nell'int.03		80.554,72
Irap		559.780,13
Altre spese incluse	11.611.872,30	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>11.611.872,30</b>	<b>9.279.345,05</b>
Spese escluse	2.200.685,00	3.331.951,03
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>9.411.187,30</b>	<b>5.947.394,02</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>24.464.442,33</b>	<b>27.320.872,94</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>38,47 %</b>	<b>21,77 %</b>

Dal superiore prospetto si evince che le spese del personale, nel 2017, si sono ridotte rispetto la media del triennio 2011/2013.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non sono state quantificate al 31/12/2017.



**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

**Metodo semplificato**

Il fondo accantonato al 31/12/2017 è pari ad € 6.686.543,65, con un aumento di € 2.678.063,81 rispetto al FCDE accantonato al 31.12. 2016.

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 479.918,56, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

**Fondo indennità di fine mandato**

E' stata accantonata la somma di euro 12.477,87.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 701.525,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 2,08 %.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive 2017</i>	<i>Somme Impegnate 2017</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.219.812,98	943.626,35	- 275.184,63	- 22,58

Le spese in conto capitale risultano finanziate in massima parte con entrate in conto capitale.

7/91

**Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali al personale	€ 734.206,14	€ 738.923,25	€ 734.206,14	€ 738.923,25
Ritenute erariali	€ 1.241.031,42	€ 902.165,56	€ 1.241.031,42	€ 902.165,56
Altre ritenute al personale c/terzi	€ 27.073,91	€ 175.671,16	€ 27.073,91	€ 175.671,16
Depositi cauzionali	€ 60.868,30	€ 51.055,76	€ 60.868,30	€ 51.055,76
Altre spese per servizi conto terzi	€ 31.816.900,25	€ 2.109.673,83	€ 31.816.900,25	€ 2.109.673,83
Fondi per il Servizio economato	€ 60.976,36	€ 43.135,41	€ 60.976,36	€ 43.135,41
Depositi per spese contrattuali	€ 5.000,00	€ 2.380,16	€ 5.000,00	€ 2.380,16
<b>Totale</b>	<b>€ 33.945.856,38</b>	<b>€ 4.023.006,13</b>	<b>€ 33.945.856,38</b>	<b>€ 4.023.006,13</b>

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.455.476,06	10.616.422,04	9.360.027,98
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-839.054,01	-1.266.394,06	-1.219.919,37
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.616.422,04</b>	<b>9.360.027,98</b>	<b>8.140.108,61</b>

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	631.549,20	662.078,23	638.875,82
Quota capitale	839.054,01	1.266.394,06	1.219.919,37
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.470.603,21</b>	<b>1.928.472,29</b>	<b>1.858.795,19</b>

Gli importi indicati sono al netto dei prestiti ottenuti per anticipazioni di liquidità

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2017.

Al 31/12/2017 l'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

**Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2015/2017 è la seguente:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
€ 95.734,00	€ 3.928.942,38	€ 0,00

Il Dirigente del II° Settore Finanze, con nota prot. n.9922 del 12.02.2020, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2017.

**Tempestività pagamenti**

Nell'anno 2017 in base alla certificazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti, nel periodo 01.01.2016 / 31.12.2016, è pari a 119,37 giorni, mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è pari a € 12.095.648,43.

Handwritten signature or initials.

### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 07 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

I parametri deficitari sono stati i seguenti:

- 1) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 2) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013, n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 3) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio.

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A Proventi della gestione	33.901.712,74	34.884.205,41
B Costi della gestione	36.516.960,07	24.277.660,21
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-2.615.247,33</b>	<b>10.606.545,20</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-2.615.247,33</b>	<b>10.606.545,20</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-695.877,73	-361.366,32
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.467.610,96	13.871,17
Imposte dell'esercizio (solo IRAP)	-542.265,99	-542.669,38
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-1.345.780,09</b>	<b>9.716.380,67</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato della gestione operativa conseguito nel 2017 si rileva un deciso peggioramento rispetto ai risultati economici del 2016.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 3.853.391,05.

A fronte di una diminuzione dei ricavi di € 982.492,67, si riscontra un aumento dei costi di gestione per € 12.239.299,86.

Solo proventi straordinari per € 2.467.610,96 consentono di non chiudere l'esercizio con una maggiore perdita.

La relazione sulla gestione nulla spiega al riguardo.

L'Organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che

l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>		
Attivo	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	160.910.574,76	156.550.246,34
Immobilizzazioni finanziarie	15.249.308,20	9.396.349,20
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>176.159.882,96</b>	<b>165.946.595,54</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	42.474.992,17	45.968.294,84
Altre attività finanziarie	516,46	516,46
Disponibilità liquide	3.912.899,50	10.058.326,91
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>46.388.408,13</b>	<b>56.027.138,21</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>222.548.291,09</b>	<b>221.973.733,75</b>
Conti d'ordine	390.462,49	100.719,49
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>159.028.254,60</b>	<b>157.642.474,51</b>
Conferimenti	0,00	0,00
<b>Fondo Rischi</b>	<b>111.190,01</b>	<b>3.118.160,63</b>
Debiti di finanziamento	24.058.852,85	23.220.787,36
Debiti di funzionamento	26.568.545,95	24.741.942,44
Debiti per anticipazione di cassa	3.360.011,52	3.360.011,52
Altri debiti	5.102.907,49	5.571.828,62
<b>Totale debiti</b>	<b>59.090.317,81</b>	<b>56.894.569,94</b>
Ratei e risconti	4.318.528,67	4.318.528,67
<b>Totale del passivo</b>	<b>222.548.291,09</b>	<b>221.973.733,75</b>
Conti d'ordine	390.462,49	100.719,49



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si consiglia una ricognizione straordinaria dei beni dell'ente

### B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio per la parte di competenza 2017).

### B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti non sono presenti in bilancio.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

ty  
el

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2017 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori rileva che la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, fatta propria dalla Giunta Comunale, è una relazione esclusivamente tecnica nella quale sono analizzate le risultanze contabili della gestione. Tale relazione non esplicita alcuna "valutazione di efficacia della situazione condotta" sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art.231 del T.U.E.L.

Nella relazione, infatti non risultano rappresentati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, limitandosi solo alla loro semplice rappresentazione.

Come già segnalato nella relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto dell'esercizio 2015 e 2016, si invita l'Amministrazione, ancora una volta per il futuro, a redigere tale documento obbligatorio in maniera più articolata ed esaustiva, anche al fine di consentire ai soggetti destinatari una più intelligibile lettura della gestione complessiva dell'Ente.

## SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è così dettagliato:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- non risulta allegato allo schema di Rendiconto anno 2017 alcun documento sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente redatto a norma dell'art. 198 D.Lgs 267/2000.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti, si rileva quanto di seguito:

- L'avanzo di competenza presenta trend positivo passando da € + 4.386.242,01 a € + 5.188.862,64. L'incremento è dovuto alla diminuzione delle spese correnti. L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.
- L'indice di autonomia finanziaria è salito dal 74,86 % del 2016 al 75,51% del 2017; esso evidenzia la percentuale delle Entrate proprie sul totale di quelle Correnti, segnalando la capacità dell'Ente di garantire la propria capacità di spesa senza contare sui trasferimenti statali. Seppure questa lieve flessione, l'Ente è in grado di raggiungere l'equilibrio di parte corrente.
- Si rileva una seria difficoltà dell'Ente in ordine alla riscossione delle entrate tributarie in genere e, in particolar modo, quelle di competenza, soprattutto per quanto riguarda la TARI ed il Servizio Idrico. Si invita l'Ente a volere adottare tutte le prescritte attività previste dalla normativa vigente al fine di incrementare la riscossione, sia in termini temporali che di incassi effettivi.
- L'Ente non presenta un grado di rigidità della spesa corrente particolarmente alto.
- Le spese del personale costituiscono il 21,77 % della spesa corrente.

E' opportuno sottolineare che il salario derivante dalla contrattazione integrativa non è stato erogato in quanto non determinato al 31.12.2017, per cui tale mancanza si riflette sulla corretta determinazione del superiore indice; comunque, anche in presenza di detta componente salariale, l'indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti non supererebbe il 50% delle spese correnti, per cui il risultato conseguito risulterebbe apprezzabile ogni caso.

Questo indice, rilevatosi apprezzabilmente contenuto, ha consentito una concreta possibilità di governo della spesa corrente.

La spesa di personale 2017 è inferiore alla spesa dell'anno 2013 e quindi l'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della Legge 122/2010 a norma del quale "gli enti sottoposti al rispetto degli obiettivi di Finanza pubblica assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale".

- Al fine di assicurare la regolare tenuta degli inventari, la corretta classificazione dei beni e della loro valutazione economica, necessari per la corretta redazione dei conti patrimoniali e per la vigilanza e conservazione del patrimonio stesso, il Collegio dei Revisori chiede che, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 art. 230 comma 7, di procedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune di Milazzo, stante che l'ultimo aggiornamento riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali

al 31.12.2015, giusta Deliberazione di G.M. n.165 del 12.11.2018.

- Si evidenzia che le entrate accertate nell'anno 2017 a titolo di proventi dei beni dell'Ente sono pari ad € 135.806,41, percentuale di poco superiore allo zero del valore del patrimonio disponibile dell'Ente. La redditività del patrimonio disponibile è palesemente trascurata in quanto gli introiti appaiono irrisori. Un patrimonio immobiliare di tale consistenza deve garantire all'ente un gettito almeno pari o superiore al 3,00 % del valore dello stesso. Si invita l'Amministrazione a volere effettuare, in tempi brevi, una ricognizione dei contratti di locazione in essere degli immobili di proprietà e di volere procedere, senza indugio, alla rivalutazione dei canoni di locazione non attualizzati.

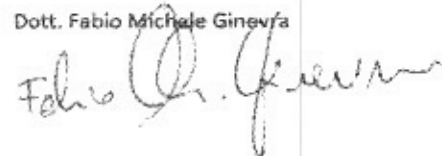
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

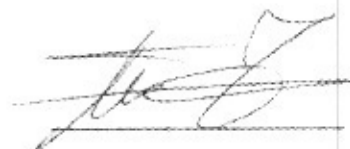
Milazzo, 28 Febbraio 2020

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Fabio Michele Ginevra

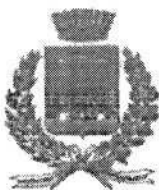


Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca





# Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

## Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 56 del 08/04/2020

Il 08 Aprile 2020, alle ore 16:00, si è riunito in video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente
- Dott. Franco Amata - Componente

per discutere il seguente ordine del giorno:

**"Integrazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017: Debiti fuori bilancio 2017"**.

L'integrazione alla relazione si rende necessaria per i seguenti motivi:

- lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.05 del 16 gennaio 2020, è stato trasmesso a questo Collegio a mezzo pec in data 22 gennaio 2020, corredato di alcuni degli allegati di legge;
- con verbale n.52 del 07 febbraio 2020, il Collegio dei Revisori ha espressamente richiesto agli Uffici preposti ulteriori allegati obbligatori, tra cui anche l'attestazione, rilasciata dai singoli responsabili dei Servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2017;

1



- la suddetta richiesta è stata evasa dagli uffici preposti in data 12 febbraio 2020, prot. n.9922, allorché il Dirigente del II° Settore Finanziario ha trasmesso la documentazione richiesta:



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina  
2° SETTORE –Finanze


**Attestazione di inesistenza debiti fuori bilancio**

La sottoscritta, Dirigente pro-tempore del 2° Settore Finanze  
Vista le attestazioni dei Responsabili per il Settore/Servizio di propria competenza, alla data del 30 aprile 2018  
Visti gli art. 193 e 194 del T.U.F.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.,

**ATTESTA**

che non sussistono ai fini dell'approvazione del rendiconto 2017 debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria

Milazzo li 12/02/2020

Il DIRIGENTE F.F.  
D.ssa  Maria Maddalena Mazzù

- alla data del 12 febbraio u.s., il Dirigente del 2° Settore – Finanze, visti gli art. 193 e 194 del D. Dlg. 18/08/2000 n.267, *“attesta che non sussistono ai fini dell'approvazione del rendiconto 2017 debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria”*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 28 febbraio 2020, ha inviato al protocollo dell'Ente la propria Relazione sullo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Pertanto, lo scrivente Collegio, nel rendere il parere al Rendiconto per l'esercizio 2017, a pag. 23 della stessa relazione, ha preso atto di quanto attestato dal Dirigente del 2° Settore – Finanze, dichiarando Pinesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 28 febbraio 2020.

In data 30 marzo u.s., sono state trasmesse a quest'Organo di Revisione, con pec inviata in pari data prot. n.19520, numero cinque proposte di deliberazione del Consiglio Comunale

provenienti da Settori diversi aventi per oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio aventi copertura finanziaria nell'esercizio 2017.

Le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale sono le seguenti:

1. Settore VI° - Pubblica Istruzione – Debito fuori bilancio dell'importo di € 129.965,46 – art.194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000, così composto:
  - Azienda Siciliana Trasporti Spa - € 46.729,98;
  - Giunta Trasporti srl (anno 2016) - € 1.359,81;
  - Giunta Trasporti srl (anno 2017) - € 10.368,00;
  - Giuntabus srl - € 4.521,37;
  - Creditori diversi trasporto alunni - € 66.986,30.
  
2. Settore VI° - Servizi Sociali – Debito fuori bilancio dell'importo di € 88.126,46 – art.194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000, così composto:
  - Azione Sociale Società Cooperativa sociale a r.l. (anno 2016) - € 80.583,64;
  - Cooperativa sociale "Pianeti diversi" - € 3.096,85;
  - Cooperativa sociale "Obiettivo Salute Lavoro" - € 4.445,97.
  
3. Settore I° - Affari Generali – 3° Servizio – Sistemi Informatici – Debito fuori bilancio dell'importo di € 1.220,00 – art.194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000, così composto:
  - Ditta Soldino Maurizio - € 1.220,00.
  
4. Settore I° - Affari Generali – Debito fuori bilancio dell'importo di € 35.187,43 – art.194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000, così composto:
  - Sinmar srl (2015 e 2016) - € 10.109,85;
  - Sinmar srl (2017) - € 4.628,12;
  - Ma.Cha.Giu. srls - € 6.518,19;
  - Farmacia Vece del Dott. Pietro Vece - € 6.518,19;
  - Duferdofin – Nucor srl - € 11.617,08.



5. Settore I<sup>o</sup> - Affari Generali - 2<sup>o</sup> Servizio - Gestione contenzioso - Debito fuori bilancio dell'importo di € 69.797,32 - art.194, comma 1, lettere a) ed e) del D. Lgs. n.267/2000, così composto:

i. debiti f.b. art.194, comma 1, lettera a) per un totale di € 53.588,84, di cui:

- Somme corrisposte dal Tesoriere dell'Ente in forza di provvedimenti giudiziari emessi nell'ambito di procedure esecutive - € 20.732,22;

- Sorrenti Luigi - € 4.642,50;

- De Gaetano Matteo - € 21.161,47;

- Palmi Giuseppa e Palmi Vanessa - € 3.538,46;

- Lavalux - € 232,80;

- Terenzio Vincenzo - € 487,74;

- Divina Palace srl - € 429,67;

- Nei srl - € 480,74;

- Lopes Telefonia Mobile di Lopes Carmelo - € 1.883,24.

ii. debiti f.b. art.194, comma 1, lettera e) per un totale di € 16.208,48, di cui:

- Avv. Alfredo O. Zappia - € 2.347,28;

- Avv. Diego Cusmano - € 2.918,24;

- Avv. Assunta D'Anna - € 1.459,12;

- Avv. Carmelo Briguglio - € 21.188,24;

- Avv. Claudio Rugolo - € 3.066,27;

- Avv. Fulvio Cintioli - € 4.229,33.

Pertanto, l'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2015/2017 è la seguente:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
€ 95.734,00	€ 3.928.942,38	€ 324.296,67

Come da parere di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria, di cui agli art. 147 bis, comma 1, ed art. 183, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, contenuti nelle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale, *"...le somme oggetto di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono contenute nel bilancio di previsione 2017... e le stesse somme sono state già contabilizzate come passività nel Rendiconto dell'esercizio 2017..."*.

Alla luce dei nuovi fatti sopravvenuti come sopra meglio descritti, questo Organo di Revisione, previa preliminare verifica di tutti i singoli *"castelletti contabili"* dei capitoli di bilancio indicati in ogni proposta di deliberazione del Consiglio Comunale quali fonti di copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio sopra elencati, modifica quanto già dichiarato a pag. 23 della propria Relazione al Rendiconto 2017 e precisa che **l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017 è pari a € 324.296,67.**

*Questo insorgere di debiti fuori bilancio non modifica il risultato finale del Rendiconto 2017 perché le somme oggetto di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono contenute nel bilancio di previsione 2017 e le stesse somme sono state già contabilizzate come passività nel Rendiconto dell'esercizio 2017.*

Quanto accaduto in questa occasione in ordine all'insorgere di un cospicuo numero di debiti fuori bilancio **denota** una non adeguata formazione ed aggiornamento in materia amministrativa e contabile del personale dell'Ente e una mancata vigilanza da parte dei Dirigenti dei vari Settori, che non hanno posto in essere tempestivamente gli adeguati controlli sulla regolarità (formale e contabile) degli atti amministrativi prodotti dagli uffici.

Del resto, alcuni di questi debiti fuori bilancio si erano già manifestati e sono stati riconosciuti negli esercizi precedenti (2015 e 2016), come per altri, di cui abbiamo solo adesso il Collegio ha conoscenza perché trasmessi il 07 aprile u.s., riguardano l'esercizio finanziario 2018 e presentano le stesse motivazioni di quelli del 2017 e precedenti (un esempio tra tutti le spese di trasporto alunni *dimenticate/previste per difetto* in ogni esercizio).

E' *paradossale* che i gettoni di presenza di fine esercizio spettanti ai Consiglieri Comunali diventino debiti fuori bilancio perché lo stanziamento nel Bilancio Preventivo del relativo capitolo è risultato incapiente; è *impensabile* che questo accada per una spesa obbligatoria però è successo e si è pure ripetuto una seconda volta.

Si apprezza l'operato del Sig. Segretario Generale che ha chiesto ai propri Dirigenti e al personale tutto un maggior rispetto delle regole amministrative e contabili ma il suo sforzo non ha ancora dato appieno i suoi frutti, visto il ripetersi di questi accadimenti.

Si invita il Sig. Segretario Generale a mettere in atto ogni azione a Lei consentita al fine di riportare l'Ente ad una corretta ed efficiente gestione della macchina amministrativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, questo Collegio dei Revisori dei Conti

*conferma*

il proprio **parere favorevole** al Rendiconto dell'esercizio 2017.

Si chiede al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di allegare il presente verbale del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di deliberazione avente per oggetto la discussione dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2017, di considerarlo come facente parte integrante della Relazione dell'Organo di Revisione allo schema di Rendiconto 2017, di consentirne la lettura durante le sedute di Consiglio Comunale e di darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale ed agli altri allegati obbligatori.

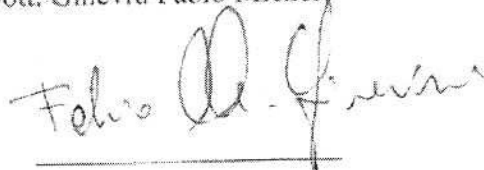
Si dispone la trasmissione del presente verbale a:

- Presidente del Consiglio Comunale.
- Presidente della 1<sup>o</sup> Commissione Consiliare,
- Sindaco,
- Segretario Generale,
- Dirigente del Settore Finanziario.

Milazzo, 08 Aprile 2020

Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele

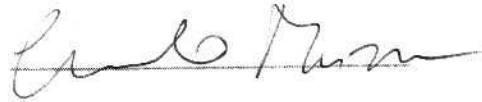


Il Componente

Dott. Francesco Amata

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carmelo Marisca', written over a horizontal line.

Il Componente  
Dott. Carmelo Marisca

A second handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carmelo Marisca', written over a horizontal line.





# CITTA' DI MILAZZO

## Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 1 del mese di aprile alle ore 12:00 si è riunita la I Commissione Consiliare in videoconferenza, convocata con nota prot. n. 121/UP/19784/19787 del 31 marzo 2020 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del II Settore ed al Collegio dei Revisori dei Conti e per conoscenza al Commissario ad ACTA Dott. Carmelo Messina

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	X	
FORMICA PIETRO TINDARO	X	
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	Si collega alle ore 12:25	
NANI' GAETANO	X	Interrompe il collegamento alle ore 12:35
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	X	
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO	X	

Partecipano altresì il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù e il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Michele Fabio Ginevra.



Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000.
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 comma 1 testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 27.01.2020 - Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP.
- Situazione riscontri ai solleciti su bozze nuovo Statuto Comunale e nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 12:00 il Presidente Antonio Foti constatata la presenza dei componenti apre la seduta.

Il Presidente Antonio Foti ringrazia il Segretario Generale e la struttura comunale per aver consentito la continuità amministrativa dei lavori di Commissione. Introduce il punto iscritto all'ordine del giorno dando lettura alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000".

Dopo aver dato lettura della proposta di deliberazione insieme ai pareri allegati il Presidente Foti ritiene opportuno lasciare la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per illustrare il parere.

Il Presidente Ginevra illustra il parere nelle sue parti più importanti dando lettura integrale delle conclusioni, esprimendo un parere favorevole allo strumento finanziario nel suo complesso. Successivamente il Presidente del Collegio informa la Commissione che, per l'anno 2017, sono stati trasmessi all'organo di revisione alcuni debiti fuori bilancio per l'apposizione dei relativi pareri. Continuando nel suo intervento il Dott. Ginevra esprime alcune perplessità su alcuni aspetti riguardanti la formazione di questi debiti fuori bilancio aggiungendo che nel corso degli ultimi giorni ha avuto modo di confrontarsi con gli uffici i quali hanno confermato e attestato comunque la relativa copertura finanziaria.

Il componente Quattrocchi chiede la parola al Presidente Foti volendo rivolgere dei quesiti al Dott. Ginevra.

Visto che il parere reso dai Revisori dei Conti sul rendiconto 2017 è antecedente alla presentazione



di questi debiti fuori bilanci il Consigliere Quattrocchi chiede se siano stati rispettati i principi di veridicità preso atto che i debiti fuori bilancio arrivano dopo la presentazione del parere del collegio ed evidenziando inoltre un ulteriore aspetto e cioè che non sono presenti ed iscritti nello strumento finanziario rendiconto della gestione 2017. Dopo questa premessa la domanda che pone il Consigliere Quattrocchi è la seguente: *“Se questi debiti, a prescindere dall’ammontare delle somme, non sono presenti nel consuntivo si può comunque ritenere veritiero lo strumento finanziario?”*

Sempre inerente ai debiti fuori bilancio interviene il Segretario Generale Dott.ssa Mazzù specificando che, sulla questione, andrebbe compresa la natura di ogni tipo di debito fuori bilancio. È opportuno distinguere il debito fuori bilancio usuale e cioè quella spesa che non si era potuta prevedere e che quindi non trova copertura. Un altro aspetto è quello in cui, nella situazione in cui versa il nostro Comune, molti debiti fuori bilancio vengono fuori non per incapacienza in bilancio ma perché tecnicamente quelle cifre non potevano essere impegnate materialmente in quanto mancavano i documenti contabili e, in questa situazione gli uffici prudenzialmente accantonavano quelle somme. Sempre il Segretario Generale evidenzia la particolare situazione in cui versa il nostro Ente che senza dubbio non facilita i processi amministrativi dei vari settori complicando il quadro complessivo gestionale della struttura. Da qui l’esigenza di riallineare quanto primi i vari strumenti finanziari cercando di riportare un minimo di normalità amministrativa ribadendo che gli sforzi portati avanti dal suo Ufficio di concerto con tutta la struttura sono stati notevoli e non facili. La speranza è che chiunque andrà ad amministrare in futuro non si trovi nelle medesime difficoltà così da avere l’opportunità di avviare una vera e propria fase di programmazione. La vera irregolarità contabile sostiene la Dott.ssa Mazzù è quando un Ente lavora senza un documento contabile di programmazione. Il nostro Comune si muove ormai da anni con sistemi decisamente approssimativi per una città come Milazzo che richiede invece servizi efficienti e adeguati. Vedi esercizio provvisorio, bilancio autorizzatorio, ecc. Il Segretario Generale dichiara che nel consuntivo 2017 non sono iscritti debiti fuori bilancio in quanto le proposte non erano ancora state formalizzate dagli uffici. Successivamente le proposte di deliberazione sono state formalizzate, ribadendo comunque che trattasi di debiti fuori bilancio scaturiti e determinati da problemi di natura contabile e non di incapacienza a bilancio. In definitiva quindi abbiamo debiti fuori bilanci che hanno tutti copertura finanziaria. Infine le nuove regole contabili impongono una formazione specifica soprattutto per la ragioneria e quindi si spera che prossimamente si possa avviare anche la formazione del personale.

Su questi aspetti il Dott. Ginevra interviene dando lettura del parere di regolarità contabile di uno dei debiti fuori bilancio con riferimento all’esercizio 2017.





Prende la parola il componente Midili sulla questione dei debiti fuori bilancio evidenziando che ognuno dovrebbe assumersi le proprie responsabilità e come tale suggerisce al Segretario Generale e ai Revisori dei Conti di allegare tutta la documentazione descrivendo dettagliatamente i vari passaggi e le varie procedure amministrative che hanno determinato la formazione di questi debiti e allegando il tutto alle varie proposte di deliberazione.

Sul Conto Consuntivo 2017 il componente Midili riprende alcuni punti, molti dei quali già evidenziati nelle precedenti sedute di commissione. Dubbi, considerazioni e chiarimenti da sottoporre agli uffici, al Segretario Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti. Il consigliere Midili riprende aspetti del discorso del Segretario Generale ringraziandola per il lavoro che ha svolto negli ultimi mesi anche rispetto all'assunzione di responsabilità nel prendersi carico degli uffici di ragioneria. Un gesto apprezzato dal Consiglio Comunale. Il Consigliere Midili evidenzia la questione legata alla copertura sugli avanzi di amministrazione relativamente alle somme del DL 78. Un'altra considerazione che il Consigliere Midili pone all'attenzione della Commissione, del Segretario Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti è quella relativa alle entrate sui rifiuti solidi urbani che riporta una cifra di 7 milioni 640 mila euro. Il componente Midili evidenzia che a dicembre è stato emesso un ruolo ulteriore sempre relativo alla tassazione dell'anno 2017 che a bilancio non è presente né come maggiore entrata né come recupero di evasione. E quindi capire dove sono state imputate queste somme. Ritiene che si tratti di una questione che meriterebbe un approfondimento maggiore rammaricandosi sul fatto che numerose sono state le volte in cui in Consiglio Comunale aveva sollevato la questione direttamente all'Assessore al Bilancio, cioè il Sindaco, non trovando alcun riscontro nei mesi successivi.

Il Segretario Generale dopo aver ascoltato tutti i rilievi e i dubbi sollevati dal componente Midili esprime la necessità di un confronto ed un approfondimento con il consulente del Comune Dott. Infantino. Nella prossima seduta la Dott.ssa Mazzù avrà modo insieme al Dott. Infantino di evidenziare tutti i punti sollevati dai Consiglieri della Prima Commissione relativamente al Consuntivo 2017 e ai debiti fuori bilancio in questa fase sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti in attesa del loro parere.

Sempre su questioni squisitamente contabili ed amministrative si apre un confronto tra i componenti, il Segretario Generale e il Collegio dei Revisori dei Conti sulle procedure e le iniziative che l'amministrazione e gli uffici stanno mettendo in campo per fronteggiare la crisi Covid-19. La Dott.ssa Mazzù descrive lo stato dei procedimenti messi in atto evidenziando che ci troviamo in una situazione del tutto emergenziale spiegando ed informando la Commissione



dell'attività dei servizi sociali. Sono state avanzate alcune proposte da consegnare all'amministrazione vedi un fondo specifico a bilancio e la questione legata alla riscossione dei tributi rispetto ad una eventuale sospensione anche delle quote dei mutui. Il Consigliere Piraino propone la costituzione di un tavolo tecnico alla presenza del Sindaco, la Giunta e anche il Segretario Generale in modo tale da condividere informazioni, proposte comuni e quindi una unità istituzionale a disposizione della cittadinanza.

Interviene il Presidente Foti che sintetizza al segretario generale e al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti tutti i punti e le questioni di merito sollevate relativamente al Consuntivo 2017 e che verranno sottoposte al consulente Dott. Infatino.

In attesa di queste delucidazioni il Presidente Foti con la condivisione di tutti i componenti decide riaggiornare la seduta per i prossimi giorni.

La seduta si chiude alle ore 13:50.

Il Segretario  
Giuseppe Barolotta



Il Presidente della I Commissione Consiliare  
Antonio Foti

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale  
MICHELE BUCCOLO

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano  
LUDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 06/05/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--